

## LA GIORNATA

RIFORME/1

**Finocchiaro: commissione per il riassetto dello Stato****La capogruppo Pd: così dimezziamo i deputati Il Pdl: sì ai contenuti ma il mezzo è inadeguato**

«Ai capigruppo di maggioranza e opposizione propongo di istituire una commissione speciale, prevista dalla Costituzione, composta dai presidenti dei gruppi, che produca per l'aula un testo che contenga la riduzione del numero dei parlamentari, la riformulazione dell'articolo 81 e la riforma costituzionale con il nuovo assetto degli enti locali». Lo ha proposto il capogruppo del Pd al Senato, Anna Finocchiaro, secondo la quale la commissione potrebbe avere tre mesi di tempo per intervenire su questi tre punti.

La proposta ha trovata la disponibilità di tutta l'opposizione ma non della maggioranza.

«Condividiamo qualsiasi proposta per accelerare la riduzione del numero dei parlamentari - sottoscrive il presidente dei senatori Idv Felice Belisario -, cosa che l'Italia dei Valori ha già chiesto all'inizio di questa legislatura con apposito disegno di legge». Sulla stessa linea il Udc: «Siamo disponibili all'istituzione di una commissione speciale, proposta dalla presidente Finocchiaro, che si occupi della costituzionalizzazione del pareggio di bilancio, dell'abolizione del-

le province e della riduzione del numero dei parlamentari» rilancia il capogruppo dell'Udc al Senato **Giampiero D'Alia**.

Più problematica invece la posizione del Pdl: «Al di là dello strumento proposto, che non ci sembra il più idoneo anche perché in una situazione nella quale l'opposizione è articolata in un numero di gruppi superiore a quelli della maggioranza una commissione speciale formata dai capigruppo non sarebbe rappresentativa degli equilibri nell'assemblea, il proposito di sottrarre all'improvvisazione e alla logica politica di parte materie di rango costituzionale è certamente meritevole di attenzione». Così dichiarano in una nota congiunta Maurizio Gasparri e Gaetano Quagliariello, capogruppo e vicecapogruppo vicario del Pdl al Senato, che aggiungono: «Come evidenziato dal presidente Schifani, tra queste vi sono materie che determinano la qualità stessa del tessuto connettivo dello Stato. Per questo, indipendentemente dal mezzo che non ci appare adeguato, non lasceremo cadere la sostanza della proposta della collega Finocchiaro».

